



COMUNE DI CAVAGNOLO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Copia Albo

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO	N. 306	Data 29/12/2018	IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO F.to DEVECCHI Dott. Paolo
--	--------	-----------------	---

OGGETTO:	CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE/PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO ALL'ARCH. ALBERTO BRASSO di TORINO.
-----------------	--

Parere tecnico – amministrativo :

Ai sensi dell'articolo 147/bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 10/10/2012 n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, sulla presente determinazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to DEVECCHI Dott. Paolo

Parere di regolarità contabile:

Ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e smi., si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to VALLEISE Rag. Donatella

Anno	Nr.	Codice <small>(Missione/Programma/Titolo)</small>	Voce	Capitolo	Articolo	Importo
2018	440	01.03.1	250	1054	1	€ 7.612,80

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data 09/01/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data 09/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DEVECCHI Dr. Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 09/01/2019

Il Segretario Comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto il decreto sindacale vigente, col quale vengono attribuite al sottoscritto Responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

CONSIDERATO che

- Il Comune di Cavagnolo è dotato di Piano di Protezione Civile, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/05/1998, nel quale sono riportati i dati territoriali, i contatti per le emergenze, i rischi e le procedure operative;
- La piani –programmazione in tema di protezione civile, il più possibile aggiornata ed efficace, oltre ad essere un obbligo normativo, risponde ad una concreta e sentita necessità di ogni amministrazione territoriale;
- tale strumento di programmazione necessita di una sostanziale revisione, di integrazione e di aggiornamento, soprattutto tenendo conto del lungo periodo di efficacia ormai prodottosi;
- In considerazione delle mutate, concrete esigenze e del quadro normativo generale, ampiamente rinnovato, si presuppone una radicale riscrittura del Piano;
- Il nuovo Piano di Protezione Civile di Cavagnolo dovrà essere redatto in conformità alle “Linee Guida per la Redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile” della Regione Piemonte del 2004, al “Manuale Operativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri” del 2007, nonché ai disposti del Nuovo Codice di Protezione Civile (Dlgs n.1/2018).VISTI:
- I Comuni di Cavagnolo e Verrua Savoia hanno stipulato una convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di protezione civile, tuttora efficace;

RITENUTO

- necessario attivare una procedura negoziata finalizzata ad affidare con tempestività il servizio per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile - Piano di Emergenza Comunale;
- opportuno individuare, nella fase negoziale, quale affidatario l'Architetto Alberto Brasso con studio in Torino - il professionista che ha già utilmente collaborato con il Comune associato di Verrua Savoia per la stesura del relativo piano di protezione civile comunale ed ha in corso un incarico per la formazione del personale in materia di protezione civile;

CONSIDERATO che

Il piano dovrà essere redatto, in via di massima, secondo il seguente schema :

ANALISI TERRITORIALE

Raccolta dati territoriali: amministrativi, contesto, demografici, fisico-ambientali, socio-economici, infrastrutture, culturali, ecc.

SCENARI DI RISCHIO

Studio dei Rischi territoriali attraverso la definizione di Eventi, Bersagli, Danni, Vulnerabilità.

Definizione degli Scenari di Pericolosità, Vulnerabilità, Esposizione.

Costruzione della Matrice di Rischio e della Mappa dei Rischi.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Descrizione del Modello Organizzativo: Sistema di Comando e Controllo, Centro Operativo Comunale (C.O.C.), Risorse (umane, strumentali, finanziarie).

PROCEDURE DI EMERGENZA

Schema Generale della Procedura di Intervento e descrizione delle procedure di Attivazione, delle procedure Amministrative, procedure per la Prima Ricostruzione.

Modelli di Intervento relativi ai Rischi territoriali (differenziati per livello di allerta).

Pianificazione Integrata (Rischio di Incidente Rilevante e Rischi sovracomunali).

FORMAZIONE E INFORMAZIONE ED ESERCITAZIONI

Pianificazione delle attività di: Formazione, Informazione, Esercitazione.

ALLEGATI

Allegati riportati nelle Linee Guida della Regione Piemonte.

Estratti riassuntivi dei Piani Operativi Interni ed Esterni all'Ente.

Estratti e Planimetrie di dettaglio dei locali presenti presso edifici comunali e privati, con l'indicazione dei locali di attesa-accoglienza-ricovero della popolazione.

ELABORATI GIS

Cartografie georiferite redatte con software GIS collegate a database contenenti principalmente rischi territoriali, bersagli sensibili, aree di accoglienza, ricovero, attesa, ammassamento.

STABILITO, sulla base di esempi di affidamento di incarichi analoghi nei comuni vicini e dei parametri di superficie e popolazione, un importo presunto a base di trattativa di € 8.000,00 (ottomila), sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (IVA e cassa previdenza, se dovuti, esclusi);

Visto il ns prot. 6458 del 27.12.2018 di richiesta della migliore offerta per il servizio in oggetto, agli atti;

Vista l'offerta (prot 6482 del 29.12.2018) per l'affidamento della Redazione del Piano di Protezione Civile/Piano di Emergenza Comunale, dell'Arch. Alberto Brasso di Torino, depositata agli atti, per un importo complessivo pari ad €. 6.000,00 oltre il contributo alla Cassa di previdenza al 4% e I.V.A 22% di legge – se dovuta - e così in diminuzione del 25% rispetto al prezzo a base di negoziazione;

Visti altresì i documenti allegati all'offerta economica:

- dichiarazioni di assenza di elementi impeditivi all'affidamento dell'incarico, formulate a corredo dell'offerta;
- offerta tecnica;
- curriculum vitae;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cavagnolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Rilevato che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;"

art. 32 c. 14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

Rilevato che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che, in termini generali, i Comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A.; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite; per il servizio in oggetto, non v'è convenzione da utilizzare;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006, così come modificato, da ultimo, dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario; nella fattispecie, la prestazione è posta al di fuori dello spettro comparativo e procedimentale del MEPA

Ritenuto di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto-Legge 12.11.2010 n. 187 convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Dato atto che:

- il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'A.V.C.P. è **ZE0268B2AA**;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata puntualmente determinata la spesa complessiva dell'intervento ed individuato il creditore dell'Ente;

- risulta regolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL;

VISTI

La L. n. 225/1992;

la L. n.100 del 12 luglio 2012;

il D. Lgs. nr. 267/00 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. nr. 50/2016;

il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1

Visto lo statuto comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del predetto D.Lgs. 267/00;

D E T E R M I N A

1. Di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. Di conferire all'Arch. Alberto Brasso, con studio in Torino, Via Morghen 28, l'incarico professionale per la Redazione del Piano di Protezione Civile/Piano di Emergenza Comunale, approvando l'offerta presentata e depositata agli atti che prevede l'importo di euro 6.000,00, oltre alla Cassa di previdenza al 4% e Iva 22% -se dovuta;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cavagnolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

3. Di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 7.612,80, Cassa 4% e Iva al 22% inclusa, alla voce 250/1054/1, codice 01.03.1, del bilancio di previsione 2018/2020, esigibilità anno 2018 .

4. Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato:
previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. n. 207/2010;
dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014;

Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;